



COMUNE DI PIANEZZA
Città Metropolitana di Torino

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1
ISTRUTTORE TECNICO – AREA DEGLI ISTRUTTORI - EX CATEGORIA C A TEMPO
PIENO E INDETERMINATO DA ASSEGNARE AL SETTORE TECNICO**

In esecuzione della determinazione del Responsabile del Settore Servizi alla Persona n. _____ del

richiamate le vigenti norme in materia di disciplina di espletamento dei concorsi e delle selezioni ed in particolare il Regolamento di Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 178 del 17.09.2025, e per quanto non espressamente previsto, le disposizioni contenute nel D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e s.m.i., nel D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i., nella Legge 15.5.1997 n. 127 e nel D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i.

SI RENDE NOTO CHE

E' indetto un concorso pubblico per esami, e con eventuale preselezione, per la copertura di n. 1 Istruttore TECNICO – AREA DEGLI ISTRUTTORI - Cat. C del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali, con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato; il trattamento economico annuo determinato al momento della pubblicazione del presente avviso, salvo successive modificazioni è il seguente:

- retribuzione annua lorda per 12 mensilità;
- indennità di comparto;
- 13a mensilità;
- indennità di vacanza contrattuale;
- eventuale trattamento accessorio.

Detto trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla legislazione vigente.

Il posto del presente concorso, ai sensi dell'art. 678, comma 9 e dell'articolo 1014 comma 4 del D. Lgs. 66/2010 e s.m.i., è riservato ai volontari delle Forze Armate. In caso di mancanza di idonei aventi diritto

1) REQUISITI DI AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso, gli aspiranti dell'uno o dell'altro sesso, devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, requisiti sui quali l'Amministrazione si riserva di eventuali accertamenti:

a) a.1 cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica)

oppure

a.2 cittadinanza in uno dei Paesi membri dell'Unione Europea

oppure

a.3 cittadinanza di Stati non membri dell'Unione Europea:

a.3.1 familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purchè titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

a.3.2 cittadini di Paesi terzi purchè titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini non italiani ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza (ad eccezione dei soggetti di cui al punto a.3.2);

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) idoneità fisica all'impiego specifico, che verrà accertata direttamente dall'amministrazione per il vincitore del concorso;

d) per i cittadini italiani: essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per gli aspiranti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23/8/2004, n. 226);

e) non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso gli Enti Locali;

f) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

h) titolo di studio:

Diploma di scuola media superiore di Geometra o perito industriale edile o equipollenti

Per i titoli conseguiti all'estero il candidato deve essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, del provvedimento di equivalenza o equipollenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente ovvero aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di equivalenza o equipollenza. Tale documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

i) accettare senza riserve tutte le prescrizioni e le condizioni del bando di selezione, le norme sull'accesso contenute nel vigente Regolamento di Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Pianezza, nonché le eventuali modifiche che l'Amministrazione riterrà di apportare agli stessi.

2) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente bando sarà pubblicato nel **Portale unico di Reclutamento InPA** e nel Sito Internet Istituzionale del Comune di Pianezza – *Sezione Amministrazione Trasparente /Bandi di concorso*. Gli interessati per poter partecipare al concorso devono, a pena di esclusione dalla procedura, inoltrare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso il “Portale unico del reclutamento

InPA” (di seguito “Portale”) disponibile all’indirizzo www.InPA.gov.it, previa registrazione e inserimento delle proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel medesimo Portale.

Per accedere al portale è necessario utilizzare le proprie credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o la Carta di Identità Elettronica (CIE) o altra idonea modalità consentita dal Portale stesso. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro le ore 23.59 del trentesimo giorno dalla pubblicazione**. La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale che, allo scadere del suddetto termine, non permetterà più l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio di domande di partecipazione. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l’invio, il Portale consente di scaricare il “Riepilogo della Domanda” presentata, a cui sarà attribuito un Codice associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale Codice potrà essere utilizzato dall’Ente per le comunicazioni e le pubblicazioni future relative alla presente procedura: si raccomanda, quindi, di conservare il numero del Codice della domanda in quanto sarà utilizzato per identificare la persona candidata, in luogo di Cognome e Nome, in tutte le comunicazioni pubblicate per lo svolgimento del concorso.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale che impedisca l’utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine per la ricezione delle candidature sarà prorogato per un numero di giorni corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Tale eventuale circostanza sarà resa nota mediante pubblicazione nel Sito Istituzionale e nel Portale di un avviso dell’accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

La domanda potrà essere modificata o integrata fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; sarà, in ogni caso, presa in considerazione esclusivamente l’ultima domanda presentata in ordine di tempo, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d’effetto. **Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.** È possibile annullare la domanda di partecipazione (candidatura) non ancora inviata e non ricevere ulteriori comunicazioni relative al concorso in oggetto, selezionando il pulsante "Annulla Domanda" all’interno della sezione “Verifica e Invio”. Verranno prese in considerazione dall’Ente solo le domande di partecipazione “concluse” e “inviate” mediante la procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente, non “concluse” e non “inviate” non saranno ritenute valide ai fini dell’ammissione.

Si invitano i candidati a inoltrare la domanda di partecipazione, corredata di tutta la documentazione richiesta, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda. L’Amministrazione non assume responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni dipendenti da circostanze imputabili al candidato nonché per eventuali disguidi telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. **Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione gli interessati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l’apposito form di assistenza presente nel Portale.**

Dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000

La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In fase di compilazione della domanda il candidato dovrà popolare all'interno della procedura presente all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> tutti i dati costituenti il proprio curriculum formativo e professionale. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non sono presi in considerazione.

In sede di compilazione telematica della domanda il candidato dovrà dichiarare:

- il cognome, il nome, il codice fiscale;
- il luogo e la data di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, e il recapito telefonico;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- il titolo di studio posseduto richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i concorrenti maschi che siano stati soggetti all'obbligo di leva);
- l'idoneità psico-fisica all'impiego;
- l'eventuale appartenenza a una delle categorie che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli, elencate nel D.P.R. n. 487/94, art. 5 comma 4;
- l'eventuale dichiarazione di appartenere alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/1999 nonché l'eventuale richiesta dell'ausilio necessario per sostenere gli esami e degli eventuali tempi aggiuntivi ex art. 20 della Legge n. 104/1992 e s.m.i.; la certificazione attestante tale condizione, rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, va obbligatoriamente allegata;
- l'eventuale dichiarazione attestante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), resa dalla commissione medico legale dell'Asl di riferimento o da equivalente struttura pubblica nonché l'eventuale richiesta, ex art. 3 comma 4 bis del D.L.80/2021 (convertito in L.113 del

6/08/2021) e dal D.M. 12/11/2021, della misura dispensativa o dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità; l'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione prodotta e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal citato Decreto Ministeriale del 12/11/2021;

- l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando e delle norme contenute nel vigente regolamento sull'ordinamento per la disciplina delle assunzioni per quanto applicabile alla presente procedura;
- di aver preso visione dell'informativa privacy nelle disposizioni finali il presente bando.

Tutte le dichiarazioni rese in sede di candidatura hanno valore di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. In caso di accertamento della non veridicità di quanto dichiarato troveranno applicazione le sanzioni, anche penali, previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo DPR con la conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti.

Documentazione da allegare

Alla domanda devono essere obbligatoriamente allegati i seguenti documenti:

- ricevuta del versamento del contributo di partecipazione di cui al successivo articolo 3 del presente bando;
- in caso di titolo di studio conseguito all'estero: copia dell'attestazione di equipollenza del titolo di studio estero ad un titolo di studio italiano rilasciata da un'Università o copia dell'avvio della richiesta e della ricevuta di spedizione della medesima;

oppure, copia dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo di studio estero inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – e la copia della ricevuta di spedizione.

SOLO per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica necessaria per l'eventuale dispensa dalla prova scritta (sostituendola con un colloquio orale) o per la richiesta di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché per l'eventuale richiesta di prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove d'esame;

SOLO per i candidati in stato di handicap ai sensi della vigente normativa è necessario allegare alla domanda la certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda Sanitaria che attesti lo stato di handicap dichiarato, a pena dell'impossibilità di predisporre gli ausili e di quantificare e autorizzare i tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame.

Il concorrente potrà inoltre allegare ogni altro titolo o documento che ritenga utile riguardante l'eventuale diritto a fruire di benefici relativi alle precedenze e alle preferenze nella graduatoria. Tali documenti potranno essere allegati in copia digitale alla domanda e saranno oggetto di successiva produzione a richiesta dell'amministrazione. La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB, i formati supportati sono .pdf, .jpg, .jpeg. Si fa presente che è onere del candidato controllare di avere allegato i file corretti contenenti tutta la documentazione richiesta dal bando.

Il possesso di titoli potrà inoltre essere dichiarato all'interno della stessa domanda, senza necessità di allegarli. È comunque motivo di esclusione automatica dalla procedura - in qualsiasi fase del procedimento - l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.

L'Ufficio Personale procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

3) CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Il candidato per poter essere ammesso alla selezione deve versare la somma di Euro **10,00** a titolo di tassa concorso mediante Pago PA dal seguente Link <https://pianezza.comune-online.it/web/pagamenti/pagamenti-spontanei> – tassa di concorso - causale “Tassa di concorso per Istruttore Tecnico – Settore Territorio”. Tale tassa sarà rimborsata qualora l’amministrazione avesse già provveduto a coprire il posto con altre modalità o non dovesse portare a termine il concorso. **Il pagamento dovrà essere effettuato entro la scadenza del bando pena l’esclusione dal concorso.**

4) PROVE D'ESAME

Le prove d’esame saranno articolate come segue:

UNA PROVA PRESELETTIVA (EVENTUALE) La prova preselettiva consiste in quesiti a risposta multipla sulle materie d’esame. La prova sarà esperita ove il numero dei candidati sia superiore a 60 e saranno ammessi a partecipare alle successive prove d’esame i primi 60 classificati, includendo tra gli stessi gli eventuali pari merito al 60° posto.	• Testo Unico degli Enti Locali; • Legislazione sulle autonomie locali, sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi, sulla trasparenza e norme anticorruzione; • Nozioni di diritto costituzionale e diritto amministrativo; • Diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici, Codice di Comportamento, disposizioni in materia di pubblico impiego (D. Lgs. n. 165/2001); • Nozioni in materia di lavori pubblici e sulla relativa legislazione, con particolare riferimento all’ Ente Comune; • Nozioni sulla legislazione in materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed industriali: scarichi liquidi, fanghi e processi di incenerimento; • Nozioni sulla sicurezza degli ambienti di lavoro, con particolare riferimento alla sicurezza sui cantieri; • Nozioni di legislazione comunitaria e statale in materia di appalti di opere pubbliche e di forniture di beni e servizi; • Normativa in materia di protezione civile; • Nozioni in materia di ambiente, escavazione, viabilità, tutela dei beni ambientali ed architettonici e relativa legislazione statale e regionale; • Nozioni sulla legislazione nazionale e regionale sull’urbanistica, edilizia privata, programmi di fabbricazione, piani regolatori, piani di edilizia economica e popolare, piani di intervento produttivo, VIA e VAS; • Gestione urbanistica del territorio; • Gestione e utilizzo sistemi informativi e cartografici e di topografia; • Elementi di diritto penale (reati contro la pubblica amministrazione); • Informatica
UNA PROVA TEORICO PRATICA A carattere teorico con risposta a quesiti e/o domande aperte ovvero consisterà nella soluzione	• Testo Unico degli Enti Locali; • Legislazione sulle autonomie locali, sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi, sulla trasparenza e norme anticorruzione; • Nozioni di diritto costituzionale e diritto amministrativo; • Diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici, Codice

di casi concreti, anche mediante redazione di atti o elaborati tecnici, amministrativi.	di Comportamento, disposizioni in materia di pubblico impiego (D. Lgs. n. 165/2001); • Nozioni in materia di lavori pubblici e sulla relativa legislazione, con particolare riferimento all' Ente Comune; • Nozioni sulla legislazione in materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed industriali: scarichi liquidi, fanghi e processi di incenerimento; • Nozioni sulla sicurezza degli ambienti di lavoro, con particolare riferimento alla sicurezza sui cantieri; • Nozioni di legislazione comunitaria e statale in materia di appalti di opere pubbliche e di forniture di beni e servizi; • Normativa in materia di protezione civile; • Nozioni in materia di ambiente, escavazione, viabilità, tutela dei beni ambientali ed architettonici e relativa legislazione statale e regionale; • Nozioni sulla legislazione nazionale e regionale sull'urbanistica, edilizia privata, programmi di fabbricazione, piani regolatori, piani di edilizia economica e popolare, piani di intervento produttivo, VIA e VAS; • Gestione urbanistica del territorio; • Gestione e utilizzo sistemi informativi e cartografici e di topografia; • Elementi di diritto penale (reati contro la pubblica amministrazione); • Informatica
UNA PROVA ORALE	La prova orale consiste in un'interrogazione sulle materie oggetto del concorso nonché sulla conoscenza della lingua inglese e sulla conoscenza delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse.

Durante le prove non è permesso consultare testi di alcun genere.

Il punteggio minimo di ciascuna prova è di 21/30 (ad esclusione della preselezione). Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno superato la prova scritta con almeno 21/30.

Il diario per la partecipazione alle prove d'esame con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà pubblicato sul portale INPA e sul sito internet del Comune di Pianezza – www.comune.pianezza.to.it assicurando almeno quindici giorni dall'inizio delle prove stesse.

Nella stessa data e con la stessa modalità sarà reso noto l'elenco dei candidati ammessi. Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato ammesso alla prova.

Ai sensi dell'art. 56 del regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, il Responsabile del Settore Servizi alla Persona, entro 10 giorni dalla data di adozione della determinazione di ammissibilità delle domande, provvede a pubblicare sul sito dell'Ente l'elenco degli ammessi e elenco degli esclusi o ammessi con riserva con relative motivazioni.

La determinazione di ammissibilità verrà adottata non prima di cinque giorni lavorativi dal termine di scadenza del bando.

I candidati ammessi a ciascuna prova sono tenuti a presentarsi alla stessa, senza alcun altro preavviso, muniti di valido documento di identificazione nel giorno, nell'ora e nel luogo come sopra indicato. I candidati che non saranno presenti nella sede, giorno e ora stabiliti saranno considerati rinunciari. Si informa inoltre che la comunicazione della data della prova orale potrà essere effettuata anche mediante consegna di avviso ai singoli candidati intervenuti alla prova scritta.

5) GRADUATORIA

La graduatoria sarà fatta in ordine di merito a norma delle vigenti disposizioni. Essa conserva efficacia per tre anni decorrenti dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Durante tale periodo l'Amministrazione potrà utilizzare, a suo insindacabile giudizio e nei limiti imposti dalla normativa vigente, la graduatoria per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.

L'Amministrazione, al momento dell'assunzione, provvederà ad accertare la veridicità di quanto dichiarato all'atto della compilazione della domanda di partecipazione dal candidato collocato in graduatoria.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., qualora dal controllo delle dichiarazioni emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione si riserva di accertare, mediante visita di controllo, l'idoneità fisica del vincitore, ai sensi della normativa vigente. La condizione di "privo della vista" comporta l'inidoneità fisica specifica secondo la previsione dell'art. 1 della Legge 28.3.1991, n. 120.

L'Amministrazione si riserva di non dare corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura in presenza di contingenti vincoli normativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora le circostanze lo rendessero opportuno. Di conseguenza **l'idoneità al presente concorso non comporta alcun diritto all'assunzione presso il Comune di Pianezza.**

6) ESCLUSIONI DAL CONCORSO

Costituiscono motivo di esclusione dal concorso:

- il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'articolo 1 "Requisiti di ammissione";
- la trasmissione della domanda con modalità non conformi a quella indicata dall'art. 2 del presente bando;
- mancato versamento del contributo di partecipazione entro i termini di presentazione della domanda di partecipazione.

7) ASSUNZIONE

L'assunzione sarà regolata dalle norme e condizioni previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto Funzioni Locali, dalle norme regolamentari dell'Ente e dalla legislazione regolante la materia. La stessa è comunque subordinata ad eventuali disposizioni normative limitative delle assunzioni presso l'Ente. Al momento dell'assunzione, i concorrenti collocati in graduatoria saranno invitati a far pervenire all'Ente, nel termine indicato nella lettera di invito, le dichiarazioni sostitutive rese con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., atte a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego e previsti dalla normativa regolante la materia, ovvero i documenti che il candidato spontaneamente intenda produrre in luogo delle dichiarazioni sostitutive, in originale o copia autentica. L'autenticità dei

documenti stessi può essere attestata apponendo in calce alla copia stessa che si tratta di copia conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.

Il vincitore del concorso dovrà assumere servizio entro il termine massimo comunicato dall'Amministrazione e gli effetti economici decorreranno dal giorno dell' effettiva assunzione in servizio.

Al vincitore del concorso non sarà concessa, di norma, l'autorizzazione al trasferimento per mobilità presso altro Ente, prima del compimento del quinto anno di servizio. È fatta comunque salva la facoltà di concedere l'autorizzazione nel caso il posto sia immediatamente ricopribile o con corrispondente trasferimento di personale dall'Ente di destinazione del richiedente, ovvero in caso di presenza di graduatoria concorsuale in corso di validità.

Il presente bando viene emanato tenendo conto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 11/4/2006, n. 198, che garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.

Il procedimento avviato con il presente bando dovrà prevedibilmente concludersi entro sei mesi dalla data di effettuazione della prova scritta teorico-pratica.

Per qualsiasi informazione di ordine tecnico, non riguardante interpretazioni di norme giuridiche previste, richiamate o connesse al presente concorso, nonché per la visione degli atti, rivolgersi all' Ufficio Personale (Tel. 011/9670224-261).

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Guardabascio Gianluca.

Del presente bando viene data pubblicazione in forma integrale all'Albo Pretorio, sul sito internet del Comune di Pianezza e sul portale (www.InPA.gov.it) per la durata di 30 giorni e si provvederà alla diffusione tra gli enti limitrofi.

Pianezza, 17.09.2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI ALLA PERSONA
Dott. Guardabascio Gianluca

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 e della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali.

PREMESSA: Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR), Il Sindaco del Comune di Pianezza, in qualità di " Titolare" del trattamento", è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Sindaco del Comune di Pianezza.

Il Comune ha nominato un responsabile per la protezione dei dati ("Data Protection Officer" o "DPO") - l'avvocato Michela Cristiano dello Studio legale Pacchiana Parravicini e associati - C.so Siccardi, 11/bis - 10122 Torino - c.michela@avvocatipacchiana.com

RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO:

Il Comune di Pianezza può avvalersi di soggetti terzi opportunamente nominati responsabili del trattamento per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui il Comune ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 con tali soggetti il Comune sottoscrive contratti che vincolano il Responsabile del trattamento al rispetto dalla normativa.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO:

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Pianezza per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali saranno trattati dal Comune di Pianezza esclusivamente per le finalità di espletamento della procedura concorsuale nonché, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità afferenti la gestione del rapporto stesso. Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per perseguire le finalità dichiarate, che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e di interesse pubblico o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento.

DESTINATARI DEI DATI PERSONALI:

I Suoi dati personali saranno trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono state impartite idonee istruzioni volte alla concreta tutela dei dati personali. I suoi dati personali non saranno oggetto di comunicazione o diffusione, salvo i casi previsti da specifici obblighi normativi.

I documenti forniti saranno conservati presso l'Ufficio Personale del comune di Pianezza e accessibili da chiunque ai sensi art. 5 D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

TRASFERIMENTO DATI PERSONALI PRESSO PAESI TERZI

I suoi dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

PERIODO DI CONSERVAZIONE:

I suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO:

I dati personali forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) sia con strumenti informatici sia su supporti cartacei, nel rispetto di adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal Regolamento ed esclusivamente da incaricati autorizzati dal titolare o dai fornitori opportunamente nominati responsabili del trattamento.

I SUOI DIRITTI:

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali nel caso ritenga che i suoi diritti vengano violati.

Per esercitare i Suoi diritti può contattare il titolare del trattamento tramite posta raccomandata all'indirizzo Piazza Leumann 1 - Pianezza o tramite PEC all'indirizzo comune.pianezza@pec.it.

Allegato A)

- TITOLI CHE DANNO LUOGO A PREFERENZA

(riportare nella domanda di concorso il/i numero/i corrispondente/i alla situazione del candidato)

A) a parità di merito i titoli di preferenza sono:

A.1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

A.2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

A.3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

A.4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

A.5) gli orfani di guerra;

A.6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

A.7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

A.8) i feriti in combattimento;

A.9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

A.10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

A.11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

A.12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

A.13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

A.14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

A.15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

A.16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

A.17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

A.18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

A.19) gli invalidi ed i mutilati civili;

A.20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

B) a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

B.1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

B.2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 127/97, come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.6.1998, n. 191, se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane.